



*Prefettura di Avellino*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

**Notizia**

**“Stella al Merito del Lavoro” Proposte di candidature  
Anno 2023**

Come è noto, nella ricorrenza del 1° maggio di ogni anno, si rinnovano le cerimonie per il conferimento della “Stella al Merito del Lavoro” ai soggetti insigniti, così come previsto dalla legge 5 febbraio 1992, n. 143.

Si tratta di una onorificenza, conferita con decreto del Presidente della Repubblica su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, che premia singoli meriti di perizia, laboriosità e buona condotta morale dei lavoratori dipendenti da imprese pubbliche o private, da aziende o stabilimenti dello Stato, dei comuni e degli enti pubblici, nonché da organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro e dalle associazioni legalmente riconosciute a livello nazionale.

La decorazione comporta il titolo di “Maestro del Lavoro”.

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali rilascia, altresì, ai decorati il “brevetto” che fa fede del conferimento della decorazione.

Al riguardo, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha ravvisato l’opportunità di avviare le procedure per l’individuazione delle candidature per il 2023.

Pertanto, le proposte di conferimento delle decorazioni in parola **possono essere inoltrate dalle aziende, dalle organizzazioni sindacali ed assistenziali o direttamente dai lavoratori interessati** agli Ispettorati Interregionali del Lavoro e agli Ispettorati Territoriali del Lavoro aventi sede nei capoluoghi di Regione diversi da quelli su cui insistono gli I.I.L., **entro e non oltre il termine del 14 ottobre 2022**, corredate dai seguenti documenti esenti da bollo:

- 1) autocertificazione relativa alla nascita;
- 2) autocertificazione relativa alla cittadinanza italiana;
- 3) attestato di servizio o dei servizi prestati per una o più aziende fino alla data della proposta o del pensionamento **indicando l’attuale o l’ultima sede di lavoro**;
- 4) attestato relativo alla professionalità, perizia, laboriosità e condotta morale in azienda;
- 5) curriculum vitae;
- 6) autorizzazione da parte dell’interessato al trattamento dei dati personali (artt. 13-14 Regolamento (UE) 2016/679);
- 7) residenza, recapito telefonico ed e- mail ove disponibile.

Le attestazioni di cui ai punti 3) e 4) ed eventualmente il curriculum vitae di cui al punto 5) possono anche essere contenuti in un documento unico rilasciato dalla Società presso cui il lavoratore presta servizio.



*Prefettura di Avellino*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

Anche i lavoratori italiani all'estero di cui all'art. 5 della legge 143/1992 e le aziende nazionali ivi operanti potranno presentare le eventuali candidature alla Rappresentanza diplomatica o all'Ufficio consolare di riferimento .

Per ogni eventuale informazione, il candidato potrà rivolgersi direttamente alle strutture competenti - Ispettorati Interregionali del Lavoro e Ispettorati Territoriali del Lavoro aventi sede nei capoluoghi di regione diversi da quelli su cui insistono gli ILL..

Avellino, 21 luglio 2022

L'ADDETTO STAMPA

RG/cr